

L'arrivo di **Spotify negli Stati Uniti** è annunciato dalla fine del 2009, ma quest'anno sembra essere veramente quello giusto, in quanto l'azienda ha stretto accordi e contratti per accedere alle playlist delle major discografiche. Anche se per il servizio di **streaming musicale**

manca ancora un accordo con Warner Music, ciò non ha impedito all'azienda svedese di annunciare il suo arrivo sul mercato americano. "Il servizio di musica online dall'Europa sarà presto sulle coste USA. Milioni di titoli pronti per essere ascoltati in streaming istantaneamente, sul vostro computer o sul vostro dispositivo portatile",

[ha dichiarato.](#)



Spotify non fornisce **date precise** per il lancio in USA, ma si limita a chiedere l'indirizzo di posta

elettronica degli internauti interessati per inviare loro un

invito futuro.

Quale modello di distribuzione sarà usato? La frase "qualsiasi titolo, in qualsiasi momento, in qualsiasi luogo sarà gratuito!" lascia supporre il modello

freemium

(metà a pagamento e metà gratuito) con cui sarà possibile ascoltare per esempio 10 titoli al mese e massimo 5 ascolti per uno stesso titolo ma per una maggiore offerta sarà necessario pagare.

Spotify conta **10 milioni di utenti nel mondo**, di cui 1 milione abbonati con un servizio premium. L'arrivo negli Stati Uniti non sarà ben visto dai suoi concorrenti (Apple, Amazon e Google), già troppi per un mercato appena nato.